

*Da Palombara a cura di Alberto Pompili*

## Un'area per un gran bel Parco

Torniamo da una città dove, tra non poche attrattive che allietano innanzitutto l'occhio, abbiamo trovato un'area, opportunamente protetta, a sicurezza di quanti, soprattutto minori, in ogni momento della giornata la frequentano. Quest'area è stata "battezzata" Babilandia. Ma vi si trovano più adulti che piccoli che altrove non troverebbero di meglio tante sono le attrezzature che consentono di soddisfare ogni esigenza. I grandi frequentano quest'area per seguire i loro pargoli ma anche per conversare lontani dal fragore prodotto

dai veicoli a motore, oggi immancabili anche dove ci si aspetterebbe quella quiete divenuta col tempo una rarità a prezzo inestimabile. Da noi l'area per realizzare una Babilandia o come altro vogliamo chiamarla c'è. C'è ma manca chi la renda un'area innanzitutto arricchita una Palombara, in favore della quale si spendono un'infinità di belle parole restando con le braccia incrociate.

L'area alla quale ci stiamo riferendo è quella abitualmente a disposizione dei giocolieri muniti per lo più di piste a circuito chiuso per

automobiline, e frequentemente dei gestori di spettacolo ambulanti riservati a trapezisti in compagnia di animali da zoo.

Amministratori, c'è da prendere subito una decisione.

Diamo vita ad una zona dove ci si possa incontrare per non sentirsi fin troppo dei provinciali. Facendo di tanto in tanto qualcosa di nuovo, oltre tutto... i soliti ignoti non troverebbero da dover far sapere che ci si muove unicamente in vista del voto.

## Commercianti, non prendeteci per il collo!...

Non è un modo di dire. Non sono parole che sublimano e non se ne fa un uso se non quanto si è arrivati ad una situazione che vuole, anzi esige che ci si esprima facendo ad esse ricorso. Delle non poche categorie operino, si sbizzariscano a loro piacimento e, magari, con il... tramestio di tutti i giorni, trovino da mettere su un gruzzolo insperatamente sostanzioso che arrivino ad incoraggiarli a... dettar legge, come si dice. Lo sanno veramente tutti che un commerciante può anche triplicare, a dir poco, il prezzo

di un determinato oggetto rispetto ad un esercente che, magari ad un centinaio di metri lo da via facendolo pagare ad un prezzo che ci riporta indietro di parecchi anni. Quel che sconcerta è il fatto che l'esercente che si sente "rimproverato" per tanta disonestà, è pronto a scaricarla questa colpa dalla parte da dove proviene.

In altre parole, il cliente incautamente brontolante per il coraggio di muovere osservazioni all'affaticato e quasi martire negoziante senza prima essersi informato sul

prezzo effettivo che gli ha dato da sparare, passa automaticamente dalla parte del colpevole. Queste sono cose che i commercianti non mandano assolutamente giù. Perciò, o permettiamo, signori clienti, che chi ci vende qualcosa faccia il proprio comodo o tanto peggio per noi. Con il quasi recente rimpasto del direttivo, ci dovrebbe essere da ben sperare. Da non dimenticare, comunque, che chi è al vertice di ogni categoria, generalmente campa con la stessa attività dei suoi aderenti. Allora?

## Un centro anziani da ... rivalutare

"...Non avverrà che il nostro Centro Anziani chiude i battenti?" Sono autorizzati a pensarlo e naturalmente a dirlo quanti frequentano, da iscritti, il Centro di via Garibaldi. Motivo di tanta preoccupazione) il... forfait, o, per meglio intenderci, l'addio del custode dello stesso Centro che, stanco di aspettare che gli sia corrisposto il pattuito mensile, si orienti verso una diversa fonte di lavoro. Che non dovrebbe mancargli dal momento che il sig. Dalla Vecchia impersona egregiamente la figura di chi sa muoversi, occorrendo, nella

direzione giusta, così che il suo incarico risulti assolto tra la completa soddisfazione di ognuno. La ragione dell'alt nel versare al custode del Centro il dovuto, dovrebbe ricercarsi nel fatto che i soldi mancano. Può darsi che sia così, visto che si sta cercando di integrare la cassa comunale con un importo di circa un miliardo e mezzo equivalente al totale delle tante quote arbitrariamente non versate quando era il momento.

Ma non occorrerà, in pari tempo, che si da il via ad una serie di iniziative capaci di conferire un'aria

nuova al Centro, rivalutandolo come infinitamente merita? Per cominciare, in questo senso, si dovrebbe informare di volta in volta tutti indistintamente i soci del Centro su quel che al Comune avviene pro Anziani (tra cui le periodiche erogazioni di fondi provenienti dai competenti uffici superiori). Chissà che, così facendo, non si troverebbero di quelli pronti a fornire preziosi suggerimenti sul da fare affinché in futuro ci si possa aspettare qualcosa di veramente, sostanzialmente nuovo.

## Né pineta né funivia

Il caldo incalza e di quel benefico refrigerio che potrebbe servire, sia pure parzialmente, a tamponarlo, nemmeno a parlarne.

Evidentemente non preme far qualcosa seriamente al riguardo. Sulla pineta che da anni c'è senza esserci, cosa dire se non che un'imperdonabile trascuratezza è alla base di un così grave abbandono che danneggia enormemente tutti coloro che legittimamente si aspettano dei miglioramenti nel luogo dove si trovano a vivere? E dire che con accanto un Istituto scolastico, ci si dovrebbe muovere senza esitare minimamente, così che da una pineta, creata perché un giorno ci fosse chi ne provasse i benefici, se ne possa trarre il massimo vantaggio. E della funivia cosa dire? Sì, quella che con qualche diecina di minuti ci portava sul Monte Gennaro, dove l'aria che si respira non ha nulla a che vedere con quella di chi non s'è mosso da dove ordinariamente si trova. Parecchio tempo addietro si

dava per certo il ritorno del funzionamento delle telecabine.

Si era portati a cercare giorno per giorno i segni di una effettiva ripresa. E' un fatto che anche l'estate del !Giubileo se ne andrà senza che ci sia dato di assaporare nuovamente il grande piacere di una amena passeggiata sui dolci ripiani del Gennaro. Ma forse non è dato

tutto per perduto. Forese, dal momento che mesi addietro si parlò di uno stanziamento regionale piuttosto consistente pro impianto funicolare. Brancoliamo nei buoi in un settore per il quale ci sarebbe che persino curerebbe l'uscita di un periodico per tenere al corrente l'opinione pubblica. Confidiamo nel futuro.

## 5ª Festa del Cocomero

"Anche quest'anno la festa più divertente dell'estate è arrivata nella splendida cornice di piazza Vittorio Veneto.

Venite a gustare una fetta di cocomero, una deliziosa macedonia, una spumeggiante sangria del cocomero, melone e frullati a volontà".

Questo è ciò che hanno scritto i ragazzi dello stand della festa su alcuni manifesti.

Sono stati tre giorni di fine setti-

mana divertenti e piacevoli con le varie degustazioni di frutta, spettacoli musicali e il meglio delle barzellette di Egidio Scirocchi che, sabato 22, ha trattenuto la gente fino alle 1,30.

Domenica 23, ultimo giorno della festa, verso la mezzanotte ci sono stati i fuochi d'artificio.

Alla 6ª edizione!

Cristina Pelonzi

## Ancora un successo per la Media "Bucciante"

Pur con un po' di ritardo, dovuto alla sospensione delle pubblicazioni, per ferie, di questo giornale, ci va di far sapere o ricordare che un autentico successo ha colto la minifestazione garbatamente presentata con le parole "Gioco con il passato" (tra Dame e Cavalieri cresco volentieri). Protagonisti dell'insolito dell'insolito spettacolo i ragazzi delle classi seconde della Media "A. Bucciante" che gode della attenta guida affidata alla Preside prof. Venuti, validamente coadiuvata dalla solerte prof.ssa Anna Maria Alboni. Coordinatrice applauditissima del piacevole trattamento, la prof.ssa Foli, che ha

capitanato, per l'occasione, uno... squadrone di avvedute e preparatissime insegnanti che indichiamo in ordine sparso: la prof.ssa Massera, Buongiorno, Angelozzi, Paoloni, Tassi, Scaletta, Bettini, Niccolò, Ponzani, Di Giambattista, Di Stefano, Bianca Montevocchi e Rosa Massimi. Naturalmente scusandoci per i nomi del tutto involontariamente non citati.

Un ringraziamento particolare va doverosamente indirizzato a Gay Mattiolo (stilista) per aver donato le stoffe (nel contempo consigliando come usarle), occorse ai bambini recitanti d'ambo i sessi.

## Ci ha detto addio un grande palombarese

Una firma di risonanza nazionale nel giornalismo, autore ripetutamente celebrato di apprezzabili saggi a sfondo storico e sociale, organizzatore infaticabile di manifestazioni a carattere culturale, era tra l'altro il fondatore, con De Sica, e l'animatore, mai arresosi, del Premio Simpatia che andava avanti ormai da decenni. Ci riferiamo a Domenico Pertica, nato in Palombara Sabina il 30 gennaio 1921 e da molti anni residente in Roma, con domicilio in piazza dell'Emporio. Dalle sue mani, lo scorso 9 maggio abbiamo ricevuto il Premio Simpatia 2000, presso la sala della Protomoteca, gremita in ogni ordine di posti, in

Campidoglio, alla presenza di personalità del mondo della politica e della cultura.

Invitato a partecipare a dibattiti e convegni, non mancava mai all'appuntamento. In occasione di interessanti, affollate convocazioni, ricordando ai presenti di sentirsi a tutti gli effetti un palombarese puro sangue, Domenico Pertica non poteva fare a meno di pronunciare parole e frasi nel tipico dialetto locale.

Alla vedova, desolatissima, che da sempre affettuosamente lo seguiva, ed ai familiari tutti, a mezzo di Mondo Sabino rivolgiamo sentite espressioni di vivissimo cordoglio.

## Due parole sull'ultima nostra grande "Sagra"

Al clamoroso successo, fatto, come sempre, di gente e di ciliegie, c'è da aggiungere quello assicurato da quanti indossando il tipico costume palombarese, si sono lasciati lungamente applaudire.

Per il gruppo dei grandi, questa la classifica:

- 1) Pochetti Maria con 50 punti
- 2) Guidi Francesca (45)
- 3) Bernabei Benedetta (40).

Per i minori, questo l'ordine... di arrivo:

- 1) Croce Arianna (punti 50)
- 2) Luttazi Eleonora (45)
- 3) Valentini Anastasia (40).

Componevano la giuria: De Paolis Alessandra, Fabiani Ezio, Lucci Gina, Lucci Maria, Pompili Fernanda.

In quanto ai carri allegorici, indichiamo qui appresso l'ordine di piazzamento ottenuto dai loro... "geniali" costruttori, con accanto, il punteggio conseguito.

- 1) Pappagallo (con punti 98);
- 2) Spagna (93);
- 3) Castello (91);
- 4) Roma (87);
- 5) Egitto (79);
- 6) Venezia (77).

## Grande cordoglio per la scomparsa del dr. Oliviero Masci.

Come ogni giorno, con la sua macchina, faceva ritorno a Palombara, dove abitava con la famiglia, quando, non a tanta distanza dall'arrivo, all'altezza di una curva lungo la Salaria, veniva raggiunto e tamponato da un vecchio passante. Successivamente altre macchine si schiantavano contro quella del dr. Masci, che trovava così un'orrenda fine.

Medico, vivamente apprezzato soprattutto per la sua serietà professionale, ha lasciato un vuoto incolmabile nell'ospedale Gemelli dove da anni prestava servizio.

Alla moglie, sig.ra Lina, desolata, al figlio Riccardo, ai genitori sig.ra Concetta ed Otello e parenti, rivolgiamo a mezzo di questo giornale vivissime espressioni di sentito cordoglio.